



# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

---

## DECRETO DEL PRESIDENTE n. 8 Del 31/05/2022

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA DELLA UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO.**

### IL PRESIDENTE

**Premesso che:**

-con Legge 6 Novembre 2012 n. 190, son state approvate le disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";  
-con il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, in esecuzione di quanto prescritto dall'Art. 1, comma 35, della citata Legge n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;  
-con il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97 sono state apportate delle modifiche alle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

**Atteso che:**

- ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a nominare un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di cui all'art. 1, comma 7 della Legge n.190/2012, che svolge "di norma" le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;  
- con decreto del Presidente n. 5 del 24/09/2013 Responsabile per la Prevenzione della Corruzione era già stato nominato il Segretario della Unione dei Comuni Dr. Conti Marco al quale con Deliberazione della Giunta n. 138 del 11/10/2013 è stata attribuita anche la titolarità dei poteri sostitutivi di cui all'art. 2 comma 9-bis della legge 7/08/1990, n. 241 e succ. mm. e ii, mentre l'allora Responsabile del Servizio Affari Generali era stato nominato con Decreto n. 6/2013 anche Responsabile della Trasparenza;  
-la nuova disciplina della Trasparenza, introdotta con D. Lgs. 97/2016, è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), rafforzandone il ruolo, anche attraverso l'unificazione del Piano Anticorruzione con il Programma Triennale della Trasparenza in un unico documento, denominato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);  
- per non gravare, però, di ulteriori funzioni il Segretario dell'Ente che è anche Responsabile del Servizio Personale, si ritiene di individuare, in deroga alla normativa, il Responsabile del Servizio Affari Generali quale Responsabile della Trasparenza.

**Rilevato** che, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, il Responsabile della Trasparenza:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;  
- assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;  
- segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo Di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;  
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

**Ritenuto, per quanto sopra**, di individuare nel Responsabile del Servizio Affari Generali, attualmente la Dr.ssa Sabrina Valdrighi, la figura professionale dotata della necessaria competenza a ricoprire l'incarico di Responsabile per la Trasparenza di questo Ente;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Vista la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011.

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni.

**Rilevata** la propria competenza in merito,

## DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, di nominare la dipendente **Dott.ssa Sabrina Valdrighi**, già Responsabile del Servizio Affari Generali, anche Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, con efficacia immediata e durata collegate alla permanenza nella posizione organizzativa di Responsabile del Servizio Affari Generali;
2. di dare atto che il Responsabile per la Trasparenza si avvarrà del supporto, oltreché dei dipendenti del Servizio Affari Generali per la pubblicazione dei dati e documenti, anche dei soggetti già abilitati ad operare sul sito nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, nonché dei referenti dei vari Servizi individuati nei Responsabili P.O., tenuti a garantire la trasmissione dei documenti ed informazioni al Responsabile della Trasparenza per la relativa pubblicazione;
3. di comunicare il presente atto all'interessato che dovrà curarne la pubblicazione sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente;
4. di dare atto che, contro il presente provvedimento, è ammesso il ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

**IL PRESIDENTE**

*Marco Remaschi*